

Pieve di Soligo, 21.02.2024

Informativa n. 4

OGGETTO: Comunicazione delle erogazioni liberali ricevute nel 2023; pubblicazione sul sito internet delle erogazioni ricevute da Enti pubblici; predisposizione e deposito del bilancio 2023

<p>Invio comunicazione delle erogazioni liberali ricevute - D.M. del 3/2/2021</p>	<p>Gli enti del Terzo Settore (Onlus, Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, Fondazioni e Associazioni riconosciute), che ricevono erogazioni liberali in denaro da persone fisiche¹, <u>devono</u> effettuare una comunicazione in via telematica all'Agenzia delle Entrate <u>entro il 16 marzo dell'anno successivo</u>² a quello di ricevimento delle stesse, indicando i dati identificativi dei soggetti eroganti. Ciò al fine della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell'Agenzia delle Entrate. La comunicazione in oggetto è obbligatoria, a partire dai dati relativi all'anno d'imposta 2022, solo per gli Enti dal cui bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 220.000 euro. Per tutti gli altri Enti la comunicazione è facoltativa. Nelle comunicazioni vanno indicati esclusivamente i dati relativi alle erogazioni liberali effettuate tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento tracciabili. La sanzione per la mancata trasmissione è di euro 100 per ogni comunicazione.</p> <p>La trasmissione telematica della comunicazione può essere effettuata direttamente dall'Ente tramite i canali telematici Fiscoonline od Entratel, oppure affidata ad un intermediario.</p>
<p>Pubblicazione delle erogazioni ricevute da Enti pubblici</p>	<p>Ricordiamo che gli enti che nel 2023 hanno ricevuto dalle pubbliche amministrazioni "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", complessivamente pari o superiori a 10.000 euro, dovranno pubblicare entro il 30/06/2024, sui propri siti internet (o analoghi portali digitali), tali informazioni.</p>
<p>Deposito al RUNTS dei bilanci dell'esercizio 2023</p>	<p>Gli enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), devono procedere al deposito dei bilanci presso il Runts stesso. Il termine del deposito per i bilanci 2023 è fissato al 30 giugno 2024.</p> <p>Si ricorda che i bilanci depositati dagli enti, dovranno essere conformi alla modulistica stabilita dal Dm 39/2020 del 05/03/2020, secondo i seguenti schemi fissi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, non inferiori a 220.000,00 euro, devono redigere un bilancio di esercizio secondo il principio della competenza economica, composto da: <ol style="list-style-type: none"> a) stato patrimoniale b) rendiconto gestionale³ c) relazione di missione⁴ • gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, inferiori a 220.000,00 euro, possono predisporre un bilancio in forma di "rendiconto per cassa", che riporta le entrate e le uscite, secondo, appunto, il principio di cassa.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

Studioconsulenza

¹ **La disposizione di applica solo qualora, dal pagamento, risulti il codice fiscale del soggetto erogante, e quindi le persone fisiche siano identificabili**

² Per quest'anno la scadenza sarà il 18 marzo 2024 in quanto il 16 è sabato

³ Nel quale vengono indicati i proventi e gli oneri dell'ente

⁴ La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie